

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 24/2007.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 aprile 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'ex Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma (EUR) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 304 nonché il decreto del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 15 marzo 2000 di trasformazione dell'Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma in società per azioni con la denominazione di « EUR S.p.A. »;

visto il bilancio d'esercizio dell'EUR S.p.A. al 31 dicembre 2005 le relazioni della società di revisione, del Collegio sindacale e la relazione sulla gestione del Presidente del Consiglio d'Amministrazione;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere dottor Francesco Paolo Romanelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Società per l'esercizio 2005;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso

alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio d'esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio d'esercizio dell'EUR S.p.A. al 31 dicembre 2005 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Francesco Paolo Romanelli

PRESIDENTE

Mario Alemanno

Depositata in Segreteria il 23 aprile 2007.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELL'EUR S.P.A. (GIÀ ENTE AUTONOMO
ESPOSIZIONE UNIVERSALE DI ROMA) PER L'ESERCIZIO 2005

S O M M A R I O

1. Premessa	<i>Pag.</i>	13
2. Ordinamento e fini	»	14
3. Organi e struttura organizzativa interna	»	15
4. Attività e fatti di gestione più rilevanti	»	18
5. Risorse umane	»	28
6. Rapporti con imprese controllate	»	33
7. Gestione e bilancio	»	36
8. Conclusioni	»	49

PAGINA BIANCA

1 – Premessa

Con la presente relazione, la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'EUR S.p.A. (già Ente Autonomo Esposizione Universale di Roma) per l'esercizio 2005, dando altresì notizia degli eventi salienti intervenuti sino alla data corrente.¹

La Società è sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958, giusta D.P.R. 11 marzo 1961.

Il D.lgs. 17 agosto 1999, n. 304 (con cui è stata disposta la trasformazione dell'Ente EUR in Società per Azioni) ha precisato che, all'atto della costituzione della S.p.A., il capitale sociale fosse attribuito al Ministero del Tesoro (ora dell'Economia e Finanze), per una quota pari al 90%, e al Comune di Roma, per il restante 10%.

Per le questioni per le quali non si sono verificati mutamenti si fa rinvio alle relazioni precedenti.

¹ Per le relazioni sui precedenti esercizi vedasi, da ultimo, la determinazione n. 8/06 in data 20 marzo 2006 – esercizio 2004 – Atti parlamentari, XIV Leg., Doc. XV, n 397.

2 – Ordinamento e fini

A seguito delle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea Straordinaria dei Soci il 30 settembre 2004, l'oggetto sociale si compendia nelle seguenti attività:

1.- la gestione del complesso di beni di proprietà, al fine di massimizzarne la redditività nel rispetto, comunque, del particolare valore storico e artistico dei singoli beni; nell'ambito di tali attività è compresa l'utilizzazione dei beni immobili per la promozione ovvero per l'organizzazione di iniziative nel campo congressuale, espositivo, artistico, sportivo e ricreativo;

2.- la gestione coordinata e integrata di servizi nell'ambito di convenzioni stipulate con il Comune di Roma ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 304;

3.- la prestazione a favore delle società partecipate di servizi tecnico-amministrativi, di coordinamento, promozionali e di marketing, nonché attività per la soluzione di problemi nelle aree finanziarie;

4.- la valorizzazione del complesso di beni societari, anche attraverso l'attività di costruzione ed alienazione di singoli beni e successivo reinvestimento;

5.- la gestione, la valorizzazione e l'alienazione di beni immobili di proprietà di soggetti terzi, sia pubblici che privati.

Inoltre, per la migliore realizzazione degli obiettivi connessi all'esercizio delle attività menzionate, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute utili, inclusa l'assunzione di partecipazioni in altre società e/o enti costituiti o da costituire, ovvero in fondi immobiliari.

Come già accennato nella relazione sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2004, nell'assemblea svoltasi il 6 giugno 2005, si è, altresì, provveduto, su richiesta del socio di maggioranza, ad inserire nello Statuto apposita disposizione (art.14), con cui, in conformità alla previsione del novellato art. 2387 c.c., l'assunzione della carica di Amministratore è stata subordinata al possesso di particolari requisiti di *"...onorabilità, professionalità ed indipendenza..."*.

Con lo stesso articolo è stato, inoltre, previsto un limite alla possibilità per l'Amministratore Delegato e per i Consiglieri di Amministrazione di rivestire la carica di Amministratore in altre S.p.A. (rispettivamente, non più di 2 ulteriori incarichi per il primo e non più di 5 per gli altri).

3 – Organi e struttura organizzativa interna

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 7 membri (1 Presidente e 6 Consiglieri).

Risulta istituita la carica di Amministratore Delegato.

Il controllo, ai sensi dell'art. 2403, 1° comma c.c., è esercitato da un Collegio Sindacale composto da 3 membri.

Il controllo contabile è esercitato, ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. e dell'art. 22 dello Statuto, da una Società di revisione.

I compensi corrisposti agli organi di amministrazione e di controllo sono rimasti sostanzialmente invariati rispetto a quelli corrisposti nell'esercizio 2004, ammontando, nel complesso, ad € 541.000 circa per il Consiglio di Amministrazione (+ € 4.000) e ad € 75.000 per il Collegio Sindacale (- € 3.000).²

Nel prospetto che segue si evidenziano i compensi spettanti a ciascun componente del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, quali stabiliti dall'Assemblea e dallo stesso Consiglio di Amministrazione, ai sensi, rispettivamente, dell'art. 2389, 1° e 3° comma c.c.:

Presidente	95.000
Amministratore Delegato	315.000
Consiglieri	125.000
Presidente del Collegio Sindacale	28.400
Componenti del collegio Sindacale	46.600

Non è prevista la corresponsione di gettoni di presenza.

In sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2005, cui pertiene la presente relazione, l'Assemblea ordinaria ha proceduto alla nomina dei componenti dei due organi per il triennio 2006/2008.

All'uopo, sono stati confermati tutti i precedenti Amministratori, mentre sono stati sostituiti 2 dei 3 componenti del Collegio Sindacale, rimanendo confermato il solo Presidente.

Non sono stati deliberati aumenti dei compensi.

La Società, al fine di ottimizzare le proprie risorse interne e, quindi, di migliorare sia l'efficienza organizzativa che l'efficacia nel raggiungimento di nuovi obiettivi, ha adottato, a partire dal 2004, un assetto organizzativo ritenuto

² Il dato è comprensivo degli oneri aggiuntivi in relazione alla posizione fiscale di ciascun amministratore o sindaco.

adeguato alla missione aziendale, articolato in Divisioni e Direzioni che operano in sinergia per raggiungere gli obiettivi sociali.

Per la gestione e l'incremento economico del valore del patrimonio immobiliare e la valorizzazione degli *assets* aziendali, sono state create due divisioni:

- la *Divisione Patrimonio*, che cura la locazione immobiliare e i servizi, vale a dire il *core business* aziendale; della Divisione fanno parte la Direzione Commerciale e la Direzione Tecnica e Sicurezza;
- la *Divisione Sviluppo Strategico*, che persegue la valorizzazione degli edifici e delle aree verdi attraverso progetti di sviluppo; della Divisione fanno parte la Direzione Progetti Speciali e lo *staff* del Responsabile del Procedimento per il nuovo Centro Congressi Italia (vedi *infra* n. 4.1 b)).

Risultano, inoltre, istituite le Direzioni Comunicazione e Rapporti Istituzionali, Legale e Contratti, Amministrazione e Finanza e Personale e Organizzazione.

Nella seduta del 22 dicembre 2006, il C.d.A. ha esaminato una proposta di rimodulazione dell'assetto organizzativo, in vista, soprattutto, dei gravosi e delicati incombeni connessi ai consistenti interventi relativi alla realizzazione del Nuovo Centro Congressi, alla trasformazione urbanistico- architettonica delle aree facenti capo all'ex Velodromo Olimpico ed al ripristino funzionale del Palazzo della Civiltà Italiana, che si prevede abbiano inizio nel corso del 2007 (cfr. *infra* n. 4.1).

Inoltre, la Società:

- ha adottato un Regolamento di Funzionamento del Consiglio di Amministrazione, che ha disciplinato tempi e modalità di predisposizione della documentazione oggetto delle riunioni, nonché i termini di svolgimento dei lavori consiliari;
- ha istituito, in linea con la normativa vigente, un Comitato per il Controllo Interno, un Comitato per la Remunerazione, un Servizio di *Audit e Management Risk* e si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, ai sensi del D. lgs. n. 231/2001, nonché di un Codice Etico;
- ha adottato il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, con procedura automatizzata, secondo le prescrizioni contenute nel D.lgs. n. 626/1994, in particolare relativamente ai cantieri riguardanti tutti i lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e nuova costruzione effettuati dalla Società;
- ha adottato, in osservanza alle disposizioni di cui al D.lgs. n. 196/2003 (c.d. Codice della *Privacy*), il Documento Programmatico della Sicurezza, conservato